



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (IdSua:1546390)
Nome del corso in inglese RD	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.laureainostetricia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHINETTI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanit pubblica Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FACCHINETTI	Fabio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante

2.	GENAZZANI	Alessandro	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	LUCCHETTI	Cristina	BIO/09	RU	1	Base
4.	LA MARCA	Antonio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	NERI	Isabella	MED/47	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	BRUZZICHES FRANCESCO 169946@studenti.unimore.it FOGLIANI MARCO 88552@studenti.unimore.it PREZIOSO GIOVANNI 80758@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	GIOIA CILLONI LAURA CUOGHI FABIO FACCHINETTI Presidente ALINA MASELLI MARIA TERESA MOLINAZZI ISABELLA NERI ALBA RICCHI Direttore della didattica professionale ASIA SERAFINI
Tutor	ALBA RICCHI SILVIA GUERRA Elisabetta PALMIERI Maria Teresa MOLINAZZI

Il Corso di Studio in breve

La figura professionale dell'Ostetrica ha un ruolo importante nell'ambito del Sistema Sanitario perché fra le sue competenze ha il privilegio e l'onere di assistere e consigliare la donna in un periodo speciale e delicato della sua vita cioè la gravidanza, il parto ed il puerperio. Pertanto, il corso di Laurea in Ostetricia offre allo studente un profilo scientifico filtrato dalle esigenze professionali, un profilo pratico di altissimo valore tecnico e un profilo culturale che privilegia la comunicazione, la formazione continua e la difesa della salute della donna e del neonato.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea prevede un'organizzazione semestrale delle attività formative con la presenza nel primo semestre del primo anno di corso di un ampio spettro di discipline di base; dal secondo semestre e per i due anni successivi, si sviluppano poi le attività professionalizzanti con le discipline caratterizzanti e di contesto nelle aree delle scienze biologiche, cliniche e chirurgiche, delle scienze umane e psico-pedagogiche e delle scienze del management sanitario. In particolare, si studiano i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, del neonato e della coppia. Si studiano altresì i fenomeni biologici ed i principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale. Vengono forniti i fondamenti della fisiopatologia applicati alle situazioni cliniche, per patologie in gravidanza, anche in relazione a parametri diagnostici. Il tirocinio pratico si incentra sull'assistenza alla gravidanza fisiologica, al travaglio di parto, al puerperio, alla diagnostica prenatale, alla degenza ostetrica, alla assistenza ambulatoriale ginecologica ed ostetrica presso strutture accreditate del Sistema Sanitario Nazionale, in varie sedi delle province di Modena e Reggio nell'Emilia. L'attività formativa comprende lezioni frontali, esercitazioni e attività di tirocinio pratico applicativo obbligatorio. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutors professionali e di guide di tirocinio.

Cosa si diventa

Nell'ambito della professione sanitaria di Ostetrica/o, i laureati sono professionisti sanitari che assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza negli interventi ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, ai programmi di assistenza materna e neonatale. Gestiscono inoltre, nel rispetto dell'etica professionale e in quanto membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza. Sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. I laureati sono abilitati a svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua ed alla ricerca.



QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/02/2015

E' stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati invitati:

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena (Consultori, Ospedale di Carpi), Ospedale di Sassuolo, Ostetriche Libere professioniste, Collegio Provinciale delle Ostetriche di Modena.

Collegio Provinciale delle Ostetriche di Reggio Emilia, Istituto Tecnico Biologico Sanitario F. Selmi di Modena.

REGIONE EMILIA ROMAGNA:

Responsabile dello Sviluppo delle Professionalità per l'assistenza e la salute (ASPAS).

Assessore regionale alle Politiche per la salute.

PROVINCIA DI MODENA:

Politiche sociali, per la salute e la sicurezza delle persone

Promozione del territorio e delle sue eccellenze, Formazione Professionale e Mercato del Lavoro.

COMUNE MODENA:

Assessorato Cultura e Università, Assessorato Sanità

PROVINCIA DI REGGIO:

Servizio Programmazione scolastica, educativa ed Interventi per la sicurezza sociale.

COMUNE DI REGGIO EMILIA:

Assessorato Cultura e Università, Assessorato Politiche Sanitarie.

Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena- Policlinico

Azienda Unità Sanitaria Locale Reggio Emilia- Consultori

Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova Reggio Emilia

Agli invitati è stato distribuito un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Dopo la presentazione di tutti i Corsi di Laurea delle Classi 1, 2 e 3, ognuno si è confrontato con le proprie parti interessate. Dai risultati dei questionari e da tale incontro è emersa un'ottima soddisfazione per le caratteristiche e le competenze professionali del Laureato in Ostetricia. Si è evidenziata la necessità di fornire allo studente un maggiore approfondimento didattico e tecnico pratico inerente all'attività libero professionale ancora poco diffusa sul territorio nazionale (duecento professionisti).

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/03/2018

INCONTRO CON LE PARTI INTERESSATE,

VERBALE DELL'INCONTRO CON LE PARTI INTERESSATE DEL 15 DICEMBRE 2017

Venerdì 15 Dicembre 2017 è stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di della Facoltà di Medicina e Chirurgia che si è svolta dalle ore 9,30 presso l'Aula Magna (CS 1.7) del Centro Servizi area Policlinico di Modena.

Dopo una Presentazione generale di tutta l'offerta formativa della Facoltà è iniziato nell'aula Aula CS1.1 primo piano Centro Servizi alle ore 10,15 l'incontro tra i componenti del Cds Infermieristica Modena, Infermieristica Reggio Emilia, Ostetricia, Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Classe 1) con le singole parti interessate per raccogliere informazioni sugli eventuali punti di forza e debolezza dell'offerta formativa, sulle funzioni e competenze del profilo professionale, sulla coerenza tra domanda di formazione e i risultati dell'apprendimento.

Il Corso aveva invitato le seguenti parti interessate:

Parte Interessata/Azienda/Ente Responsabile/Referente

Azienda Unità Sanitaria Locale Modena

Ospedale di Carpi (Reparto di OSTETRICIA)

Primario Dott.Accorsi Paolo

Coordinatrice ostetriche Dott.ssa Telleri Nicoletta

Azienda Unità Sanitaria Locale Modena

Consultori di Modena Dott.ssa Silvana Borsari

Dott.ssa Paola Picco

Dott.ssa Giovanna Faggiano

Dott.ssa Amedea Verona

Ospedale di Sassuolo Coordinatrice Ostetriche Dott.ssa Vaccari Silvia

Ostetriche Libere professioniste Dott.ssa Corradini Sara

Collegio provinciale ostetriche di Modena Presidente: Dott.ssa Dott.ssa Vaccari Silvia

Collegio provinciale ostetriche di Reggio Emilia Presidente: Dott.ssa Patrizia Borgognoni

Azienda Ospedaliera IRCCS di Reggio Emilia

Azienda Unità Sanitaria Locale Reggio Emilia

Consultori di Reggio Emilia Coordinatrice Ostetriche Dott.ssa Turrini Cristina

Coordinatrice Ostetriche Dott.ssa La Mantia Concetta

Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Di Modena Responsabile Dipartimento Materno Infantile

Dott. ssa Putignano Angela

Durante l'incontro erano presenti:

Per Il CdS in Ostetricia sono presenti i seguenti componenti:

Dott.ssa Alba Ricchi, Direttore della Didattica Professionale

Dott.ssa Maria Teresa Molinazzi, Tutor del Corso di Laurea

Dott.ssa Silvia Vaccari, Presidente FNCO e Collegio provinciale ostetriche di Modena

Dott.ssa Silvia Plizza, Vice Presidente Collegio provinciale ostetriche di Modena

Ost Amedea Verona, Ostetrica Distretto Salute Donna di Modena Via Molza

Dott.ssa Giovanna Faggiano, Ostetrica Distretto Salute Donna di Modena Via Padova

Ost Cristina Galli, Coordinatore Ostetriche Policlinico Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena

Dott.ssa Cristina Turrini, Coordinatore Ostetriche Azienda Santa Maria Nuova Reggio Emilia

Le principali osservazioni emerse dai partecipanti riguardano:

Vengono invitati i partecipanti ad un breve giro di presentazioni.

Agostinelli rileva l'importanza dello strumento della comunicazione al fine di potere cambiare il sistema e sottolinea l'importanza di

tali incontri

La Dott.ssa Ferri sottolinea le differenze fra formazione e pratica lavorativa;

L'Ost Verona si rammarica che pur seguendo le studentesse ostetriche e d essendo il coordinatore ostetrico, nel suo consultorio da anni non è stata assunta una nuova ostetrica, quindi non è in grado di esprimere un parere sulle neolaureate e neoassunte.

La Dott.ssa Vaccari presidente della Federazione Nazionale si dichiara molto soddisfatta della preparazione degli studenti del corso di laurea in Ostetricia.

La Dott.ssa Ricchi descrive le nuove possibilità occupazionali delle ostetriche (continuità assistenziale) e di conseguenza anche la necessità di un aggiornamento della formazione.

La Dott.ssa Agostinelli parla della riallocazione delle risorse ostetriche con la previsione del calo della natalità e della chiusura di alcuni punti nascita. Riferisce che le ostetriche preferiscono lavorare in sala parto e la riallocazione è difficoltosa.

La Dott.ssa Vaccari consiglia di rivedere il numero di ostetriche impiegate in relazione alle competenze, alcune delle quali sono ancora affidate alle infermiere, vedi assistenza al neonato sano e/o patologico, riabilitazione del piano perineale e sala operatoria ginecologica.

La Dott.ssa Artioli : pur convenendo che la formazione di base triennale non è in molti casi sufficiente per rendere un professionista formato, propone lo strumento del Master universitario per il completamento formativo specifico.

La Dott.ssa Zanin Dirigente dipartimento Oncologico si dichiara soddisfatta per la preparazione e formazione dei neolaureati infermieri, ribadisce l'importanza della comunicazione.

La Dott.ssa Bargellini sottolinea l' impegno a ridisegnare il corso S.I.O. per venire incontro alle esigenze delle aziende sanitarie. Per la sessione riservata al gruppo afferente al CdL di Ostetricia.

Le ostetriche concordano che il corso di laurea in ostetricia dovrebbe essere un percorso di studi di 5 anni per garantire anche competenze avanzate.

Il gruppo ostetrico rileva la necessità di fornire le studentesse di uno strumento di analisi sistematica delle cartelle cliniche e della gravidanza per selezionare le gravide in base al rischio, offrire una formazione sulla continuità assistenziale (caseload).

La riunione si conclude alle ore 12:00.

Si allegano le firme dei presenti

Alle parti interessate è stato precedentemente inoltrato il questionario di cui si allega il link.

I commenti più significativi dei questionari sono:

incrementare maggiormente l'attività di ricerca,

aumentare l'addestramento per la strumentazione nella sala operatoria ostetrica.

Descrizione link: Questionario Parti Interessate

Link inserito:

<https://docs.google.com/a/staff.unimore.it/forms/d/1YZAZu6bO36YvcX7SBLk2Kix2UeoHI3MiYgMdv4RtXWI/edit?usp=sharing>

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ostetrica/o

funzione in un contesto di lavoro:

Laureati in ostetricia sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M.del Ministero della Sanità 14 Settembre 1994, n 744 e successive modificazioni ed integrazioni; assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e

prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza negli interventi ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, ai programmi di assistenza materna e neonatale. Gestiscono inoltre, nel rispetto dell'etica professionale e in quanto membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza. Sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. I laureati sono abilitati a svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua ed alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Ostetricia ha le seguenti competenze professionali

- Gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari,
- Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica
- Assistere la donna durante il travaglio, il parto e il puerperio fisiologico
- Condurre l'assistenza al parto fisiologico in autonomia compresa se necessario l'esecuzione dellepisiotomia
- Prestare assistenza al neonato
- Pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale ostetrico-ginecologico di competenza autonoma, in ambito fisiologico e preventivo, ed in collaborazione con lo specialista in ambito patologico;
- Per quanto di sua competenza, partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza ad interventi ostetrico-ginecologici.
- Gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive
- Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico,neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare.
- Individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.
- Sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling.
- Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST). -Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.)
- Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al suo profilo professionale e alla ricerca.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili nelle aree di competenza all'interno del settore materno-infantile e sul territorio pronto soccorso ostetrico-ginecologico, ostetricia, patologia della gravidanza, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, saleoperatorie specifiche, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e/o ospedaliere servizi socio- sanitari pubblici e privati sbocchi professionali:nei settori materno infantili e sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i servizi consultori distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione.

Attività libero professionali espresse negli ambiti di competenza.

QUADRO A3.a
R^aD

Conoscenze richieste per l'accesso

09/04/2015

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/04/2018

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Per assicurare la proficua frequenza negli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze nelle discipline scientifiche (chimica, fisica, biologia). Occorre inoltre possedere adeguate competenze cognitivo-intellettuali (elaborazione ed applicazione delle informazioni), gestionali (orientamento ai risultati, flessibilità e controllo operativo), relazionali (capacità di ascolto, lavoro in gruppo, comunicazione verbale e non verbale) e di efficacia personale (autostima e autocontrollo).

Come stabilito dall'Art.10 del DM n. 546 del 30 Giugno 2016, nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono idonei all'ammissione ai Corsi di Laurea di cui al presente decreto i candidati comunitari e non comunitari di cui all'art. 39 comma 5 del D.L. n. 286/1998 e i candidati non comunitari residenti all'estero che abbiano ottenuto alla prova un punteggio minimo pari a 20 punti. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando (www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html).

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati. (biochimica, fisica, biologia). Corsi EDUOPEN.

Ulteriori informazioni sono contenute nel bando di ammissione consultabile via web al link:

<http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, lo studente sarà sottoposto ad accertamento di idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'attività dello specifico profilo professionale. La valutazione di non idoneità permanente comporta la decadenza dallo status di studente del Corso di laurea.

Per gli studenti che presentano carriere pregresse, il CdS esaminerà i curricula presentati, per stabilire una congruità rispetto all'ordinamento vigente e la sua eventuale convalida

Descrizione link: bandi studenti

Link inserito: <https://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

26/03/2014

Al termine del percorso formativo triennale, il laureato deve essere in grado di:

- gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica anche nei confronti dell'utenza straniera;
- gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc;
- sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling;
- realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST);
- realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.);
- gestire i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità, etc;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente alla gravidanza;
- pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti);
- praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia e in caso di urgenza, il parto in presentazione podalica;
- prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico/neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie;
- realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc);

- esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata;
- garantire la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia;
- contribuire ad individuare, definire e organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario e in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
- realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito;
- possedere capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività;
- attuare interventi a supporto di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario;
- agire nel rispetto di principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale;
- rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari;
- adottare le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure;
- utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- adottare tecniche di counseling nei vari contesti professionali che favoriscano una buona comunicazione sia con gli utenti che con i collaboratori.

PERCORSO FORMATIVO

1° ANNO

Finalizzato a fornire le conoscenze relative alla struttura e alla funzione di organi ed apparati, nonché alla tipologia dei fenomeni biologici, con particolare riferimento alla riproduzione umana e nozioni teorico-pratiche di assistenza generale di base, assistenza ostetrico-neonatale secondo i principi della Midwifery con conoscenze relative alle esigenze di una utenza multi-etnica in ambito materno-infantile volta a creare le condizioni per affrontare la prima esperienza di tirocinio negli ambiti professionali di riferimento ed acquisire le competenze assistenziali di base. .

2° ANNO

Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze fisiopatologiche, cliniche specialistiche e assistenziali per la gestione della gravidanza fisiologica e della gravidanza a rischio e nell'assistenza al neonato sano e critico. Dovrà acquisire competenze in ambito chirurgico ostetrico e specialistico in collaborazione con lo specialista e abilità comunicative per il passaggio di informazioni verso il singolo, coppia e comunità, finalizzate alla prevenzione e promozione della salute della donna/coppia/famiglia. Le esperienze di tirocinio si svolgono in contesti ospedalieri e territoriali (consultori, case da parto, distretti, istituti convenzionati) per consentire allo studente di sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° ANNO

Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze oncologico, endocrinologico, sessuologico e contraccettivo e ai quadri anatomo-patologici delle neoplasie ginecologiche nonché dei principi di bioetica e delle norme etiche e deontologiche proprie della professione di ostetrica con una progressiva autonomia di giudizio clinico nella gestione di emergenze ed urgenze ostetriche in autonomia e in collaborazione con altri professionisti; all'acquisizione di competenze metodologiche per la comprensione della ricerca ostetrica e a supporto dell'elaborazione della tesi finale. Aumenta la rilevanza del tirocinio svolto all'interno dei punti nascita di 1°, 2° e 3° livello di criticità con turnazione e a livello territoriale per quanto riguarda l'assistenza alla gravida fisiologica in autonomia.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Scienze Biomediche e biologiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce ed è in grado di comprendere i principi fondamentali dell'anatomia umana, della struttura e della funzione delle principali molecole biologiche e delle trasformazioni a cui vanno incontro, con particolare riferimento alle principali vie metaboliche;

Conosce ed è in grado di comprendere la struttura macroscopica e microscopica e la funzione degli organi e degli apparati dell'organismo umano, con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli aspetti dell'embriogenesi e circolazione feto- placentare);

Conosce ed è in grado di comprendere i principi fondamentali della Microbiologia prendendo in considerazione le proprietà biologiche, eziopatogenetiche e di diagnosi dei principali microrganismi patogeni per uomo, con particolare riferimento a quelli responsabili delle infezioni dell'apparato uro-genitale e dell'infezioni pre- e peri- natali;

Conosce ed è in grado di comprendere la ricostruzione di alberi genealogici e i principi e le metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale, nonché gli aspetti diagnostico-clinici in generale e correlati alla genetica medica e gli elementi basilari del counseling.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

È in grado di identificare bisogni fisici e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad essi con competenza tecnico-scientifica;

È in grado di identificare le procedure per interventi di educazione alla salute in generale e riproduttiva alla donna/coppia.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia umana (*modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita*) [url](#)

Biochimica (*modulo di Discipline di base 1*) [url](#)

Biologia applicata (*modulo di Discipline di base 1*) [url](#)

Fisiologia (*modulo di Discipline di base 2*) [url](#)

Genetica medica (*modulo di Scienze interdisciplinari*) [url](#)

Istologia (*modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita*) [url](#)

Microbiologia e microbiologia clinica (*modulo di Discipline di base 2*) [url](#)

Patologia generale 1 (*modulo di Discipline di base 2*) [url](#)

Patologia generale 2 (*modulo di Discipline di base 2*) [url](#)

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e comprende i determinanti di salute, dei fattori di rischio, e le strategie di prevenzione applicate alla promozione e al sostegno della salute della donna, delle gravidanze indesiderate, della gestante, della partoriente, della puerpera, del nascituro, della coppia e della collettività, nonché gli interventi volti alla promozione e alla sicurezza degli ambienti e dei luoghi di lavoro, degli operatori sanitari e degli utenti.

Conosce le norme igienico dietetiche del neonato, della puerpera ed i principi della lattazione.

Conosce le basi delle pratiche vaccinali, secondo la normativa vigente in materia ed acquisisce le nozioni di base sull'alimentazione neonatale e dell'età pediatrica.

Conosce e comprende i quadri classificativi e clinici degli stati pre-neoplastici e neo-plastici dell'apparato genitale femminile, inclusa la mammella e conosce le procedure di screening e diagnosi in ambito oncologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

Sa definire gli screening e le tecniche efficaci per la prevenzione e la diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (ad esempio Pap-test; palpazione e autopalpazione del seno, ecc.)

Sa utilizzare le conoscenze per leggere il modello organizzativo, le risorse ed i processi assistenziali dei servizi sanitari preposti alla promozione tutela della salute di genere, nel percorso nascita e dell'età evolutiva

Sa utilizzare gli strumenti e le metodiche diagnostiche cliniche, strumentali e di laboratorio da applicare per l'individuazione precoce dei fattori di rischio, delle anomalie, delle situazioni patologiche della gravidanza, del travaglio/parto e del puerperio e dello stato di benessere fetale e neonatale

Sa applicare le norme igieniche per la cura del neonato e la profilassi dei fattori di rischio e delle malattie neonatali.

Sa valutare lo stato di salute del neonato e sorvegliare i processi di adattamento alla vita post-natale nel neonato a termine e sano.

Sa attuare gli interventi volti alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, compresa la mammella, e partecipare all'organizzazione di interventi di educazione e promozione alla salute con particolare attenzione alle malattie sessualmente trasmesse, anche attraverso l'adozione di stili di vita adeguati.

Sa pianificare e partecipare alla realizzazione di percorsi di educazione alla salute compresa quella sessuale nelle varie fasi della vita della donna, nonché rivolti alla famiglia ed alla comunità.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia patologica (*modulo di Scienze interdisciplinari*) [url](#)

Chirurgia pediatrica (*modulo di Scienze neonatali e pediatriche*) [url](#)

Diagnostica per immagini e radioterapia (*modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione*) [url](#)

Fisica applicata (*modulo di Discipline di base 1*) [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie ginecologiche (*modulo di Patologia ginecologia ed oncologia*) [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie oncologiche (*modulo di Patologia ginecologia ed oncologia*) [url](#)

Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II*) [url](#)

Ginec/Ost : contraccezione (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II*) [url](#)

Ginec/ostetr.: Senologia (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I*) [url](#)

Igiene generale e applicata (*modulo di Scienze della prevenzione*) [url](#)

Igiene: organizzazione sanitaria (*modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute*) [url](#)

Malattie infettive (*modulo di Scienze della prevenzione*) [url](#)

Medicina del lavoro (*modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute*) [url](#)

Medicina interna (*modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute*) [url](#)

Oncologia medica (*modulo di Patologia ginecologia ed oncologia*) [url](#)

Pediatria generale: neonato fisiologico (*modulo di Scienze neonatali e pediatriche*) [url](#)

Psicologia generale e sessuologia (*modulo di Scienze umane e psicopedagogiche*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche (*modulo di Patologia ginecologia ed oncologia*) [url](#)

Scienze tecniche dietetiche applicate (*modulo di Scienze della prevenzione*) [url](#)
Urologia (*modulo di Scienze interdisciplinari*) [url](#)

Scienze Umane e Psicopedagogiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce i processi storico evolutivi della professione e dell'assistenza ostetrica;
Conosce e comprende l'individuazione degli aspetti psico-emozionali correlati allo stato di endogestazione ed esogestazione, all'adolescenza, alla menopausa; l'educazione verso i processi biologici e sociali della nascita, della maternità e genitorialità;
Conosce e comprende l'acquisizione di un'autonomia di giudizio verso i disagi, le fragilità e le alterazioni psichiche correlabili allo stato gravidico-puerperale all'adolescenza ed alla menopausa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e sa applicare l'attività di counseling ed instaurare buoni processi di relazione con la donna e la coppia nel percorso nascita, anche verso un'utenza di origine straniera;
Sa pianificare e partecipare alla realizzazione di percorsi di accompagnamento alla nascita ed alla genitorialità;
Sa pianificare interventi di informazione/formazione alla madre e alla famiglia;
Conosce e sa applicare per quanto di competenza, interventi educativi, in autonomia e in équipe multi professionale, in ambito comunicativo per la madre/coppia/famiglia, anche in caso di patologie e/o lutto neonatale.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia clinica (*modulo di Scienze umane e psicopedagogiche*) [url](#)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (*modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione*) [url](#)

Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica (*modulo di Scienze umane e psicopedagogiche*) [url](#)

Sociologia generale (*modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione*) [url](#)

Scienze etiche, legali e organizzative

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e comprende i principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno-infantile e nel dipartimento materno-infantile e salute della donna con progressiva assunzione di autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrico/o.

Conosce le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale nonché dello specifico codice deontologico.

Conosce i principi e le norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e comprende il loro rispetto in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e sa applicare le tecniche, gli strumenti e le metodologie della ricerca epidemiologica in area ostetrico- ginecologico per la valutazione degli interventi sanitari, la misurazione degli outcome e dei livelli di efficacia ed efficienza delle attività assistenziali di competenza specifica ostetrico-ginecologico-neonatale.

Conosce e sa applicare i principi del risk management e delle normative vigenti relative all'esercizio professionale e in materia socio-sanitaria, nello specifico in merito alla tutela delle lavoratrici madri, all'assistenza alle donne straniere, al diritto di famiglia, al riconoscimento del bambino alla nascita, ecc.

Conosce e sa applicare il metodo scientifico nella ricerca e nella raccolta dei dati assistenziali e della letteratura scientifica per l'elaborazione di ricerche nei settori dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale;

Possiede la capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi per il personale di supporto, nonché concorrere direttamente alla formazione e all'aggiornamento, relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico degli studenti nei corsi universitari svolto in ambito specifico;

Sa collegare i principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana e dell'infertilità/sterilità di coppia alle principali metodiche di procreazione medicalmente assistita ed il ruolo collaborativo dell'ostetrica in tali ambiti con il team assistenziale.

Sa fornire con consapevolezza e responsabilità un'assistenza adeguata agli standard di qualità rispettosa dei diritti della persona assistita, dei valori etici e deontologici di riferimento e conforme alle normative vigenti in ambito professionale e sanitario.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia aziendale (*modulo di Scienze interdisciplinari*) [url](#)

Ginecologia ed ostetricia: fisiopatologia della riproduzione umana (*modulo di Fisiopatologia della gravidanza*) [url](#)

Medicina legale (*modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione*) [url](#)

Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica (*modulo di Scienze umane e psicopedagogiche*) [url](#)

Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: Il collegio professionale e la qualità (*modulo di Emergenze complicanze ostetriche*) [url](#)

Scienze Ostetrico-Ginecologiche-neonatalogiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e comprende i principi, i valori, le teorie e i modelli della Midwifery, della semeiotica ostetrica per l'accertamento dello stato di salute dell'assistito e la pianificazione, la gestione e la valutazione dell'assistenza ostetrica, neonatologica e ginecologica;

Conosce ed è in grado di comprendere i fenomeni biologici dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale.

Conosce e comprende i principali processi fisiologici e patologici della gravidanza, del parto, del puerperio, della fase di adattamento neonatale, della pubertà, e della menopausa con l'obiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione e attuazione delle procedure diagnostiche terapeutiche rivolte alla salute della donna, del neonato e della coppia nelle diverse fasi del ciclo della vita.

Conosce i farmaci impiegati in ostetricia, ginecologia e neonatologia, ed i protocolli diagnostici e terapeutici di patologia neonatale.

Conosce e comprende le circostanze applicative di anestesia generale, anestesia loco-regionale, analgesia post-operatoria e in travaglio di parto, rianimazione materno-infantile.

Conosce e comprende le condizioni di urgenza ed emergenza compreso il primo soccorso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato:

E in grado di identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc...

Sa pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico - neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio- assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.

Integra le conoscenze, abilità e attitudini dell'assistenza per una pratica professionale dell'Ostetrica nella gestione e controllo della gravidanza fisiologica

E in grado di monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e in situazioni patologiche in collaborazione con lo specialista.

Presta assistenza ostetrica basata sulle evidenze per garantire efficacia ed efficienza

Applica modelli di assistenza one to one, volti a rinforzare l'empowerment della donna/coppia durante la gravidanza, il parto, puerperio ed allattamento, per il recupero della fisiologia della nascita

Mette in atto un'assistenza ostetrica responsabile, conforme a standard professionali di qualità

Sa assistere il parto fisiologico ed eseguire ove necessaria l'episiotomia, l'episiotomia e le suture di lacerazioni di I° e II° grado

E in grado di praticare, in caso di urgenza, il parto nella presentazione podalica.

E in grado di effettuare interventi di emergenza in gravidanze patologiche o parti difficili.

Sa realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche anche utilizzando specifici indicatori di processo e di esito .

E in grado di garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici, adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia.

Acquisisce i risultati della ricerca e sa applicarli nella clinica per migliorare la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali.

Possiede conoscenze, competenze ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario.

E in grado di valutare e applicare in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale le norme di ordine etico-deontologico e medico-legale.

Conosce e sa proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

Acquisisce una padronanza di metodi e contenuti propri della professione di ostetrica/o attraverso attività formativa teorica, pratica e di tirocinio clinico, presso strutture accreditate del S S N ed attraverso internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri secondo lo standard europeo (direttiva 2005/36/CE)

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini e laboratori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anestesiologia (*modulo di Scienze di primo soccorso*) [url](#)

Endocrinologia (*modulo di Scienze di primo soccorso*) [url](#)

Farmacologia (*modulo di Scienze di primo soccorso*) [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologia del travaglio e del parto (*modulo di Patologia ostetrica*) [url](#)

Ginec/ostetr.: Fisiologia del parto (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

Ginec/ostetr.: Parto naturale (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

Ginec/ostetr.III: assistenza a puerperio e riabilitazione del piano perineale (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

Ginec/ostetr.III: monitoraggio della gravidanza a termine (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

Ginecologia ed ostetrica: Emergenza ostetrica (*modulo di Emergenze complicanze ostetriche*) [url](#)

Ginecologia ed ostetrica: anatomia e fisiologia della gravidanza (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I*) [url](#)

Ginecologia ed ostetrica: diagnosi prenatale (*modulo di Fisiopatologia della gravidanza*) [url](#)

Ginecologia ed ostetrica: malattie in gravidanza (*modulo di Fisiopatologia della gravidanza*) [url](#)

Pediatria generale: rianimazione neonatale (*modulo di Scienze neonatali e pediatriche*) [url](#)

Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza (*modulo di Fisiopatologia della gravidanza*) [url](#)

Sc. Inf/ostetr/Ginec.: medicina non convenzionale (*modulo di Fisiopatologia della gravidanza*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (*modulo di Emergenze complicanze ostetriche*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto (*modulo di Patologia ostetrica*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: assistenza al parto e al post partum (*modulo di Patologia ostetrica*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: parto a domicilio (*modulo di Emergenze complicanze ostetriche*) [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Tirocinio 2 anno [url](#)

Tirocinio 3 anno [url](#)

Discipline informatiche linguistiche e di ricerca

Conoscenza e comprensione

Il Laureato deve approfondire particolarmente la lingua inglese e:

Conosce e comprende l'interpretazione della letteratura scientifica, dei principali motori di ricerca i processi di comunicazione e di confronto con i professionisti del proprio profilo e/o dei settori ad esso affini e complementari.

Sa interpretare i dati clinico-assistenziali utili alla ricerca e alla valutazione dei risultati delle cure erogate.

Sa interpretare i risultati della ricerca alla pratica ostetrica, ginecologica e neonatologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica (midwifery).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato:

Sa applicare le conoscenze teoriche acquisite per relazionarsi con soggetti di varie età e di diversa appartenenza sociale ed etnica, nell'espletamento delle funzioni di Assistenza ostetrica/ginecologica e gestione della stessa nonché di ricerca, formazione e consulenza;

Conosce e sa applicare il metodo scientifico nella ricerca e nella raccolta dei dati assistenziali e della letteratura scientifica per l'elaborazione di ricerche nei settori dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale;

Sa cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Informatica (*modulo di Discipline di base 1*) [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Statistica medica (*modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute*) [url](#)

QUADRO A4.c

RD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati in ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- adattare l'assistenza ostetrica cogliendo similitudini e differenze dell'utenza considerando valori, etnie e pratiche socio culturali delle persone assistite.
- analizzare le direttive e le pratiche operative dei servizi sanitari e identificarne le pratiche ostetriche appropriate che riflettano le influenze legali, politiche, geografiche, economiche etiche e sociali.
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza ostetrica personalizzata in sicurezza

- integrare conoscenze sulle diversità culturali , aspetti legali, principi etici nell'erogare e/o gestire l'assistenza ostetrica in una varietà di contesti e servizi sanitari e sociali
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra ostetrica, operatori di supporto e altri professionisti sanitari
- praticare l'assistenza ostetrica attenendosi al codice deontologico del professionista
- agire con responsabilità la pratica ostetrica e garantire l'adesione a standard etici e legali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video , dimostrazioni di immagini , schemi e materiali , grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio,

Autonomia di giudizio

schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale).

- esame strutturato oggettivo a stazioni

Abilità comunicative

I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti le loro famiglie all'interno del percorso nascita e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o specifici progetti educativi finalizzati alla promozione e mantenimento della salute e rivolti alla donna e/o alla comunità
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza ostetrica
- sostenere e incoraggiare le utenti rispetto ad una scelta di salute, rinforzando abilità di coping e potenziando le risorse disponibili
- condurre corsi di accompagnamento alla nascita con lo scopo di informare e supportare la donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento.
- assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza.
- utilizzare strategie appropriate per promuovere per l'assistito l'autostima, l'integrità e il confort
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni sanitarie all'interno del team sanitario interdisciplinare
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati
- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe


Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)
- esame strutturato oggettivo con stazioni e simulate sulle competenze relazionali.

I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:

- dimostrare abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento rispetto alla professione
- dimostrare capacità di studio indipendente utilizzando metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti
- pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali di salute
- collaborare e condividere le conoscenze all'interno delle equipe di lavoro
- dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o

Capacità di apprendimento	<p>incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento basato sui problemi (PBL) - uso di mappe cognitive - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - project -work, report su mandati di ricerca specifica - supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di de briefing - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.
----------------------------------	--

QUADRO A5.a


Caratteristiche della prova finale

05/02/2015

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, in due sessioni definite a livello Nazionale.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio, e deve avere acquisito i 174 crediti richiesti dal CdS; alla prova finale sono attribuiti 6 crediti (per un numero finale di 180 crediti complessivi).

Secondo le normative vigenti la prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo. Consiste nella discussione di un caso clinico inerente all'assistenza ostetrica (accertamento, formulazione di diagnosi, obiettivi e pianificazione degli interventi appropriati) e di una o più domande su argomenti di assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale trattati nei 3 anni di Corso.

b) la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

I criteri di valutazione della prova finale sono:

alla prova pratica è attribuito un massimo di 5 punti,

All'elaborato di tesi e alla sua discussione è attribuito un punteggio massimo di 5 punti.

Nella due prove orali vanno valutate: efficacia della esposizione, padronanza dell'argomento, capacità di sintesi, chiarezza espositiva, partecipazione alla discussione.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo di laurea è sessantasei/centodecimi. Il voto finale di laurea è costituito dalla somma (arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino):

- della media ponderata dei voti

- del voto conseguito nella prova finale

- La Lode può essere attribuita solo con l'unanimità della Commissione.

20/03/2018

La prova finale è organizzata, considerata la normativa nazionale e tenuto conto delle circolari ministeriali e interministeriali vigenti in materia, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo di ottobre novembre e la seconda in marzo aprile.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio, e deve avere acquisito i crediti richiesti dal CdS.

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

1. una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo. Consiste nella discussione di un caso clinico inerente all'assistenza ostetrica (accertamento, formulazione di diagnosi, obiettivi e pianificazione degli interventi appropriati) e di una o più domande su argomenti di assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale trattati nei 3 anni di Corso.
2. redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, viene proposta dal del CCdS al Rettore per la successiva nomina (art. 9 Regolamento Facoltà, emanato con Decreto Rettorale n. 80 del 5.05.2015); e comprende: il Presidente del CdS, Direttore della Didattica Professionale, Tutor, docenti del CdS e almeno 2 membri designati dal Collegio Professionale.

Durante la prova valgono le regole concorsuali: lo studente deve presentarsi munito di documento d' identità valido, i Commissari procedono al riconoscimento degli studenti.

La Commissione illustra agli studenti le procedure e le regole di comportamento, il tempo a disposizione è chiaramente indicato dalla Commissione.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame s'interrompe e si ritiene non superato: pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

La prova finale potrà essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdS. In questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso del lavoro svolto in lingua italiana.

Descrizione link: regolamento prova finale

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/regolamenti.html>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studi

Link: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/regolamenti.html>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.aule.unimore.it/Orario>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/calendario-esami-di-profitto.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/calendario-esami-prova-finale.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	A scelta dello studente (<i>modulo di Attività a</i>	MOLINAZZI				

1.	MED/47	corso 1	<i>scelta dello studente I anno) link</i>	MARIA TERESA CV		1	10
2.	MED/47	Anno di corso 1	<i>Altre attività art-10 (modulo di Attività a scelta dello studente I anno) link</i>	MOLINAZZI MARIA TERESA CV		1	10
3.	BIO/16	Anno di corso 1	<i>Anatomia umana (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) link</i>	BERTACCHINI JESSIKA	RD	3	30
4.	BIO/09	Anno di corso 1	<i>Fisiologia (modulo di Discipline di base 2) link</i>	LUCCHETTI CRISTINA CV	RU	3	30
5.	MED/40	Anno di corso 1	<i>Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II) link</i>	BOSELLI FAUSTO		1	10
6.	MED/40	Anno di corso 1	<i>Ginec/Ost : contraccezione (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II) link</i>	PICCO PAOLA		1	10
7.	MED/40	Anno di corso 1	<i>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) link</i>	GENAZZANI ALESSANDRO CV	PA	1	10
8.	MED/40	Anno di corso 1	<i>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) link</i>	CONTU GIANNINA		1	10
9.	BIO/17	Anno di corso 1	<i>Istologia (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) link</i>	MARMIROLI SANDRA CV	PA	2	20
10.	MED/47	Anno di corso 1	<i>Laboratorio professionali dello specifico SSD (modulo di Attività a scelta dello studente I anno) link</i>	MOLINAZZI MARIA TERESA CV		2	40
11.	MED/07	Anno di corso 1	<i>Microbiologia e microbiologia clinica (modulo di Discipline di base 2) link</i>	PERICOLINI EVA	RD	1	10
12.	MED/04	Anno di corso 1	<i>Patologia generale 1 (modulo di Discipline di base 2) link</i>	BORALDI FEDERICA CV	RU	1	10
13.	MED/04	Anno di corso	<i>Patologia generale 2 (modulo di Discipline di base 2) link</i>	COSSARIZZA ANDREA CV	PO	1	10

		1					
14.	M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia clinica (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	PUGLIESE MARISA		1	10
15.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale e sessuologia (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	PUGLIESE MARISA		1	10
16.	MED/45	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	MECUGNI DANIELA CV	PA	1	10
17.	MED/47	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	RICCHI ALBA CV		1	10
18.	MED/47	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i>) link	RICCHI ALBA CV		3	20
19.	MED/47	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i>) link	NERI ISABELLA CV	RU	3	10
20.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	REGGIANI ROSSANA CV		6	10
21.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	MOLINAZZI MARIA TERESA CV		6	10
22.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	NERI ISABELLA CV	RU	6	30
23.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	PALMIERI ELISABETTA CV		6	10
24.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	RICCHI ALBA CV		12	180
25.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	REGGIANI ROSSANA CV		12	180

26.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio I (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	MOLINAZZI MARIA TERESA CV	10	300
-----	--------	-----------------	--	---	----	-----

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/aule.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del CdS

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola all'università sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi superiori e a chiunque voglia proseguire gli studi all'università.

I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza intra-universitaria.

Le attività di orientamento sono consultabili sul sito <http://www.orientamento.unimore.it>

E' possibile avere un incontro informativo personale per tutti gli studenti delle scuole superiori che ne fanno richiesta.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni è consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it/site/home.html> .

Si è svolta il 9 Marzo 2018 presso il quartiere di Modena Fiere l'undicesima edizione di Unimore Orienta, con la partecipazione di circa 8000 studenti.

Si tratta di una iniziativa di orientamento universitario, che l'Ateneo modenese e reggiano organizza per i maturandi che intendono continuare il proprio iter formativo all'università.

L'obiettivo di "Unimore Orienta" è quello di fornire informazioni sul sistema universitario per permettere alle future matricole di compiere una scelta consapevole, fondamentale premessa per una buona riuscita negli studi.

Considerato il grande successo dello scorso anno, questa edizione è stata ulteriormente ampliata, occupando un'area ancora più estesa per garantire un livello di accoglienza sempre maggiore.

L'evento, che si è svolto dalle ore 8:00 alle 16:30, è stato strutturato in 3 aree tematiche:

- area espositiva (pad. A): erano presenti 13 stand di Dipartimenti e Facoltà e 2 di servizi agli studenti dell'Ateneo; docenti, ricercatori, personale e studenti universitari erano a disposizione dei visitatori per fornire ogni utile informazione sui corsi di studio e per approfondirne caratteristiche e finalità e per presentare in modo dettagliato l'ampia proposta formativa e i nostri servizi.

- area presentazioni: in 6 aule (due da 600 posti, due da 400 e due da 300) appositamente allestite si sono ripetute nell'arco della giornata le presentazioni dei corsi di studio; docenti, ricercatori e coordinatori didattici hanno illustrato il sistema universitario e l'offerta formativa di Unimore, unitamente ad informazioni su modalità di accesso ai corsi, valore del titolo di studio Unimore, centri di supporto alla didattica, opportunità di studio all'estero.

- area ricerca e cultura (pad. C): presso 30 corner allestiti, a cura dell'ateneo, sono stati presentati progetti di ricerca di rilievo e attività culturali e ricreative a disposizione degli studenti; erano presenti anche enti e istituzioni del territorio, partner di Unimore. Tutor e studenti del CdS in Ostetricia, in Infermieristica di Modena e Medicina e Chirurgia, hanno preso parte a una dimostrazione relativa alla collaborazione interprofessionale, mediante simulazione ad alta fedeltà

Oltre alle strutture dipartimentali erano presenti anche il Centro Linguistico di Ateneo (CLA), quello sportivo (CUS MoRe), il Sistema Bibliotecario di Ateneo, Radio Rumore, la radio di Ateneo, il Coro Unimore, le Associazioni studentesche assieme agli stand dei due Comuni di Modena e Reggio Emilia, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, alla Fondazione San Carlo ed all'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori (Er.Go).

Nel mese di luglio 2018 il CdS parteciperà all'iniziativa Mi Piace Unimore, nel corso della quale vengono illustrati i diversi CdS dell'Università attivati nell'A.A. 2018/19, nell'intento di preparare gli studenti intenzionati a proseguire gli studi, a una scelta consapevole.

20/03/2018

L'orientamento e il tutorato agli studenti del CdL viene principalmente realizzato su due livelli.

Il primo livello è garantito dal Direttore della Didattica Professionale che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.

Il secondo livello è garantito dai Tutor, coordinati dal Direttore della Didattica Professionale. I tutor sono ostetriche dipendenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La funzione di tutorship si declina generalmente all'interno di un progetto formativo fondato sulla filosofia pedagogica che pone al centro lo studente, le sue necessità, le sue attitudini e la sua partecipazione attiva in un percorso definito da obiettivi chiari e condivisi. I Tutor svolgono funzioni di facilitatori dell'apprendimento e accompagnano lo studente nel suo percorso per lo sviluppo di competenze trasversali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità.

Il tutorato viene declinato su due livelli: il tutor e l'ostetrica guida di tirocinio.

1. Il tutor segue gli studenti dei tre di anni di corso nelle sedi cliniche per le quali è referente. Il tutor ha competenze professionali e pedagogiche avanzate; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione dei laboratori d'aula ed in clinica; seleziona le opportunità formative, facilita i processi di integrazione tra l'esperienza pratica con la teoria appresa. Il tutor si occupa degli studenti con difficoltà di apprendimento, facilita i processi di valutazione in tirocinio e cura i rapporti di collaborazione ed integrazione con le sedi di tirocinio.

2. L'ostetrica guida di tirocinio è un professionista del servizio sede di tirocinio che affianca lo studente - in un rapporto di 1:1 mentre svolge la sua attività lavorativa: lo accompagna durante tutto il periodo, seleziona opportunità di apprendimento coerenti con l'anno di corso. Assieme al tutor, la guida di tirocinio facilita l'apprendimento e sostiene lo studente nei vissuti, è garante della sicurezza dello studente; vigila affinché gli assistiti ricevano un'assistenza di qualità anche quando delegata, con supervisione, allo studente. L'ostetrica guida ha seguito uno specifico corso o dimostra capacità didattiche ed è motivata ad affiancare lo studente durante l'esperienza di tirocinio.

Nel Piano di studi, i 65 crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali core indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Il tirocinio professionale comprende: esercitazioni e simulazioni per le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta ed esperienze dirette sul campo con la supervisione delle guide di tirocinio.

Tabella B Standard formativo pratico e di tirocinio

(Tab. XVIII / Ter 07)

Lo studente, per accedere all'esame finale, deve aver partecipato od eseguito, sotto opportuna sorveglianza, i seguenti atti (D.M. 14.9.1994 n. 740):

1. visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali
2. sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti
3. aver svolto parte attiva in almeno 40 parti o in almeno 30 a condizioni che si partecipi ad altri 20 parti
4. aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata
5. aver partecipato attivamente ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata
6. aver partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili
7. aver partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie
8. aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie
9. aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura, in ambito ginecologico-ostetrico, di neonati e lattanti, anche inviando i casi patologici in reparti di medicina o chirurgia

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente, attraverso il libretto di

tirocinio; lo studente è tenuto a documentare su tale libretto le ore di presenza in tirocinio, giornalmente, con firma della guida di tirocinio al quale è affiancato.

Descrizione link: regolamento di tirocinio

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/regolamenti.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti del 3° anno per migliorare le loro competenze tecnico/pratiche possono svolgere uno stage di tirocinio con l'associazione di volontariato Medici con l'Africa CUAMM ONG in Tanzania ad Ipamba nell'Ospedale di Tosamaganga dove è attivo il progetto "Prima le mamme e i bambini". 04/04/2018

Gli studenti per ampliare le competenze in ambito preventivo e ginecologico possono effettuare uno stage di tirocinio con l'associazione di volontariato Alfeo Corassori- la vita con te in Madagascar.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Le studentesse del 3° anno per arricchire la loro esperienza formativa hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studi all'estero partecipando al progetto Erasmus Plus che riconosce percorsi didattici alternativi.

In 5 sedi: Turchia (Istanbul Marmara university Goztepe Campus), Belgio (l'Artesis Hogeschool Antwerpen) e Brussels (University College VZW Odisee), Finlandia (University of Oulu - Oulun Yliopisto), Spagna (Universitat de Valencia).

Sono stati stipulati degli Agreement 2018-20 Erasmus+ per Student Mobility for Traineeships presso le University di: College of Northern Denmark, Aalborg DANIMARCA

Per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale.

Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere).

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili, sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche specifiche.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Artesis Hogeschool Antwerpe		20/12/2013	solo italiano
2	Belgio	University College VZW Odisee		23/11/2016	solo italiano
3	Finlandia	University of Oulu - Oulun Yliopisto		26/02/2014	solo italiano
4	Spagna	Universitat de València		25/11/2015	solo italiano
5	Turchia	Marmara Üniversitesi		22/01/2015	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Gli studenti attraverso i tirocini professionalizzanti sono inseriti nell'ambito lavorativo (aziende ospedaliere pubbliche e private) in cui possono sperimentare il ruolo dell'ostetrica ed avere i primi contatti con colleghi e futuri datori di lavoro. Agli studenti del 3° anno è consigliato di iscriversi al Collegio provinciale delle Ostetriche che fornisce costantemente informazioni su offerte di lavoro internazionali, nazionali, regionali mediante concorsi pubblici o graduatorie per titoli ed aggiornamenti specifici per la professione.

20/03/2018

Si organizzano incontri anche con ostetriche che esercitano attività lavorativa in regime di libera professione per offrire un approfondimento e una visione completa di tutte le opportunità lavorative.

Per favorire l'inserimento dei neo laureati nel mondo del lavoro internazionale, sono stati realizzati seminari con le neo laureate dipendenti di ospedali Londinesi.

Sono state illustrate le modalità e le referenze richieste per l'assunzione presso tali strutture.

Il nostro Ateneo ha un Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati. Per ricevere informazioni si può scrivere a: placement@unimore.it.

QUADRO B5**Eventuali altre iniziative**

04/04/2018

E' stato somministrato un questionario agli studenti laureati negli ultimi 3 anni presso il Corso di laurea in Ostetricia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per un'indagine riguardante la soddisfazione in merito al percorso formativo completato, l'esperienza professionale, le competenze acquisite ai fini lavorativi e il grado di occupazione.

Informazioni agli studenti per proseguire gli studi (Laurea Magistrale, Dottorati, Masters, Corsi di Perfezionamento)
Per i percorsi formativi post-laurea si rinvia al sito di Ateneo:(vedi link)

La partecipazione a tutti gli eventi UNIMORE volti all'orientamento al lavoro e ai corsi post-laurea, l'incontro con le parti interessate per la valutazione e il miglioramento dell'offerta formativa, sono altre occasioni per favorire le possibilità di raccordo tra Corso di Laurea e mondo del lavoro.

Ogni anno, si organizza il Corso base per tutor di tirocinio" per le guide al tirocinio.

Il corso si pone gli obiettivi di aggiornare i professionisti sui nuovi orientamenti della formazione in ambito sanitario, sviluppare la tutorship nelle guide di tirocinio, riflettere sulla relazione educativa.

La parte specifica per le ostetriche rappresenta un'importante occasione di riflessione e scambio tra il team organizzativo e le guide di tirocinio sui temi relativi a: obiettivi di tirocinio, modalità di apprendimento e valutazione, programmazione delle attività correlate ai tirocini (tutorati di presentazione e restituzione).

Descrizione link: percorsi formativi post laurea

Link inserito: <https://www.unimore.it/didattica/>

QUADRO B6**Opinioni studenti**

19/09/2018

Le opinioni degli studenti espresse nell'anno accademico 2016/17

sul gradimento del CdS indicano un elevato livello di soddisfazione generale.

Valori che continuano ad essere molto positivi e sovrapponibili allo scorso anno riguardano le domande:

- d05 ("gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?"), 95%
- d07 ("il docente espone gli argomenti in modo chiaro e rigoroso?"), 94%
- d10 ("il docente e' effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni) 96%
- d12 ("le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si Trova posto?"), 92,6%

Alla domanda d14 ("sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?") 92,6% si osserva una lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti anche se il valore assoluto è decisamente positivo e molto superiore ai valori degli altri corsi di Area Medica e dell'intero Ateneo.

Le opinioni alla domanda d03 ("il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?") che l'anno scorso risultava in diminuzione per l'anno 2016 /17 evidenzia un deciso aumento con un valore del 94,9% dato molto positivo.

Complessivamente si evidenziano andamenti pressoché costanti negli ultimi 3 anni accademici, la percentuale di risposte positive (decisamente sì e più sì che no) si attesta sempre su valori fra il 92 e il 96%

I risultati ottenuti dal CdS per le domande sopra elencate sono sempre superiori ai dati degli altri corsi di Area Medica e dell'intero Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati Alma Laurea 2018 relativi al 2017, sul gradimento del CdS da parte dei laureandi evidenziano valori prevalentemente 19/09/2018
positivi.

Hanno frequentato regolarmente: più del 75% degli insegnamenti previsti, il 100% dei laureandi.

La valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è percepita dai laureandi (50% decisamente adeguato, 40% abbastanza adeguato 10% decisamente inadeguato), valore in aumento rispetto all'anno precedente e decisamente superiore della classe totale di Atenei.

Ritengono che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) sia stata soddisfacente (sempre o quasi sempre 55% e per metà degli esami il 35%,)

Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (decisamente sì il 35,0%, più sì che no il 60,0%), per un totale del 95%, valore costante per il CdS .

Sono completamente soddisfatti del CdS (decisamente sì il 40%, più sì che no il 55%), per un totale del 95%, valore molto positivo, costante per il CdS e superiore ai dati della classe totale di Atenei.

Le aule sono percepite come sempre adeguate nel 20%, spesso adeguate il 35% per un totale del 55%,valore il leggero aumento rispetto all'anno precedente ma inferiore ai dati della classe totale di Atenei. Questa situazione già analizzata il precedente anno non trova riscontro con le valutazioni degli studenti in corso che valutano le aule adeguate decisamente più sì e più sì che no per il 92 % (le aule sono le stesse utilizzate da anni) ma giustificabile dai continui lavori di ristrutturazione.

La valutazione delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche) presentano dati leggermente inferiori ai dati della classe totale di Atenei.

Le biblioteche di ateneo vengono considerate decisamente positive dal 55% e abbastanza positive dal 25% per un totale del 80%, valore in calo rispetto all'anno precedente ma superiore ai dati della classe totale di Atenei.

La riprova della soddisfazione generale è che l'85% dei laureati intervistati si è dichiarato disponibile a riscrivere allo stesso CdS dello stesso Ateneo.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044727.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

19/09/2018

Si analizzano gli indicatori ANVUR 2018

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (IC03) è il 20% dato inferiore rispetto alla media area geografica classe di Laurea e alla media nazionale classe di laurea.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (IC14) è 65%, valore in calo rispetto all'anno precedente e inferiore alla media area geografica classe di Laurea e alla media nazionale classe di laurea

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (IC24) è 12,5% dato più che dimezzato rispetto all'anno precedente e molto inferiore alla media area geografica classe di Laurea e alla media nazionale classe di laurea per il ripescaggio in altri corsi di laurea.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (IC13) è 61,2% valore diminuito rispetto agli anni precedenti ed in linea con i valori dell' area geografica classe di Laurea e media nazionale classe di laurea

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (IC16 Bis) è 65% valore nettamente superiore rispetto alla media area geografica classe di Laurea e alla media nazionale classe di laurea, ma in calo rispetto agli anni precedenti.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.(IC01) è 86,2% dato eccellente rispetto alla media area geografica classe di Laurea e alla media nazionale classe di laurea

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (IC10 - IC11), è 1,2% e 10,5% ma gli studenti non hanno sostenuto esami in Erasmus per una diversa organizzazione degli Ordinamenti Didattici nei corsi di laurea, quattro studenti hanno frequentato lo stage di tirocinio per 3 mesi con un riconoscimento di 15 CFU e valutazione delle attività che svolte nelle sedi Erasmus.(Belgio, Spagna)

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17), 87,5% dato decisamente superiore rispetto alla media area geografica classe di Laurea e alla media nazionale classe di laurea

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02) è 82,6% dato in aumento e decisamente superiore alla media area geografica classe di Laurea e alla media nazionale classe di laurea

Il Rapporto studenti regolari/docenti IC05: è 2,6% dato eccellente rispetto alla media area geografica classe di Laurea e alla media nazionale classe di laurea.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044727.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

19/09/2018

Dati Alma Laurea 2018 opinioni laureati a un anno dalla laurea.

Nel 2016 si sono laureati 22 studenti di cui 18 hanno risposto all'indagine di Alma Laurea (percentuale del 81,8%). La laurea è stata raggiunta nel 96% in tre anni di corso, l'età media al momento della laurea era 24 e il voto medio è stato 107,2, valori costanti negli ultimi anni.

Questi dati evidenziano come l'organizzazione strutturale del Corso di Studi favorisca la regolare progressione degli studi e il conseguimento della laurea con alti punteggi in corso.

La condizione occupazionale a 1° anno dalla laurea è pari al 69,29% valore leggermente inferiore rispetto al dato della classe totale di Atenei (72%).

A supporto del calo occupazionale si sottolinea l'aumento dei Laureati attualmente iscritti ad un corso di Laurea Magistrale dopo un anno (7,7%) e l'incremento dei Laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma impegnati in un corso universitario o in un tirocinio (7,7%) valori in crescita rispetto agli anni precedenti e molto superiori a quelli della classe totale di Atenei.

Solo il 55,6% dei laureati ritiene di utilizzare "in misura elevata" le competenze acquisite nel Corso di Laurea in aumento rispetto all'anno precedente, ma inferiore al dato della classe totale di Atenei.

Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto dei laureati è pari a 5,9 (medie, scala da 1 -10) dato inferiore alla classe totale di Atenei.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044727.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

24/09/2018

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea di opinioni di enti ed imprese. In precedenza sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot dal CdS. In base all'avvio del nuovo processo di rilevazione sarà disponibile anche un'indagine sugli esiti delle attività svolte.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/04/2016

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/03/2018

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

Il gruppo AQ del CdS gestisce l'AQ sotto la responsabilità del presidente del CdS, prof. Fabio Facchinetti, in collaborazione con il CCdS.

Le attività di AQ sono documentate nella SUA-CdS e nei Rapporti di Riesame (RAR e RCR) e sono definite in coerenza con le politiche della qualità stabilite dal PQA.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha istituito la CP-DS, che, basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e di altre fonti, ha il compito di redigere annualmente una relazione in cui si valuta la qualità della didattica svolta dal CdS.

Il gruppo AQ del CdS ha il supporto del Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD), prof. Massimo Dominici il quale, a sua volta, coordina e opera all'interno della Commissione Qualità del Dipartimento.

Ogni RQD si coordina con gli altri RQD di area medica, con il supporto del Responsabile tecnico AQ di Facoltà (dott.ssa Alina Maselli) e la supervisione del rappresentante dell'area Salute nel PQA (dott.ssa Laura Bertoni).

Lo schema organizzativo dell'AQ del CdS è disponibile sul sito del Cds nella pagina <http://www.laureainostetricia.unimore.it> sezione qualità.

Le principali responsabilità del Gruppo AQ sono:

- coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame, tenendo anche in considerazione le osservazioni della CP-DS;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nei Rapporti di Riesame;
- monitorare lo stato di soddisfacimento dei requisiti di trasparenza.

Il Responsabile dell' AQ del Corso di Laurea in Ostetricia il prof. Fabio Facchinetti, al fine di assolvere al meglio questa sua responsabilità si avvale della professionalità dei seguenti membri del gruppo di gestione AQ :

GIOVANNI BATTISTA LA SALA Vice Presidente Del Cds

ISABELLA NERI Docente del CdS

ALBA RICCHI Direttore della didattica professionale e Docente

MARIA TERESA MOLINAZZI Docente del CdS e Tutor

ALINA MASELLI Coordinatore Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia

ASIA SERAFINI Rappresentante degli studenti

LAURA CUOGHI Rappresentante degli studenti

CILLONI GIOIA Rappresentante degli studenti

I verbali delle riunioni del gruppo AQ sono disponibili nella pagina Qualità del sito web del CdS.

Descrizione link: organigramma qualità

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/qualita.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/04/2018

Il gruppo AQ si riunisce per deliberare quanto necessario a mantenere e incrementare la qualità del CdS.

La Commissione AQ provvede a relazionarsi alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia, commentando i rilievi mossi dalla stessa e provvedendo ad implementare le necessarie modifiche alla gestione del CdS.

All'interno del CdS la gestione e il coordinamento tra i processi decisionali è garantito dal presidente del corso, dal vice presidente, dai docenti e dal direttore della didattica professionale che coordina i tutors e le guide di tirocinio.

Obiettivo del CdS è quello di offrire un'offerta didattica adeguata al profilo culturale e professionale alle esigenze del mondo del lavoro.

Pertanto una delle politiche del Corso di Laurea è quella di accompagnare lo studente durante l'intero percorso accademico, garantendo un'assistenza didattica organizzativa e professionale.

Questi obiettivi vengono realizzati in vari modi:

- All'inizio di ogni anno accademico vengono promossi incontri di gruppo con le matricole per fornire informazioni del corso riguardanti sia l'attività didattica formale che i tirocini.
- E' previsto un docente coordinatore per ogni Corso Integrato (scelto dal collegio didattico, come da Regolamento) al quale ogni studente può fare riferimento per la segnalazione di problemi personali o relativi al proprio curriculum accademico.
- Punto di riferimento per gli studenti è rappresentato dalla segreteria del Corso di Laurea, gestita dal Direttore della didattica professionale e dai Tutor, che sono sempre disponibili per interventi di supporto, guida e orientamento agli studenti.

Il Consiglio di Corso di Laurea si riunisce di norma due volte per ogni anno accademico e viene interpellato in via telematica in occasione delle principali scadenze.

Il Consiglio di Corso provvede all'organizzazione e alla programmazione delle attività didattiche, nonché alla verifica e al monitoraggio delle azioni programmate e delle scadenze, in accordo con la Facoltà di Medicina e il Dipartimento di afferenza. I Verbali del Consiglio di CdL contengono le decisioni e gli adempimenti previsti.

Una volta al mese il Direttore della didattica professionale si incontra con il Responsabile del gruppo AQ per evidenziare eventuali problemi riguardo all'andamento delle lezioni, degli esami e dei tirocini, dopo aver sentito i tutors, le guide di tirocinio (incontri mensili e al bisogno) e gli studenti (incontri al bisogno oltre a quelli programmati prima dell'inizio dei tirocini).

Periodicamente, di norma una volta all'anno, il Direttore della didattica professionale o un tutor suo delegato contatta tutte le sedi di tirocinio, per evidenziare punti di forza e punti di debolezza, per poi apportare le dovute modifiche.

In base all'indicazione della Commissione paritetica si è deciso di riorganizzare

il calendario delle lezioni frontali compattandolo in 2 mesi (ad eccezione del 1° anno del CdS); favorendo la suddivisione oraria delle attività di tirocinio in modo che coincidano con la didattica frontale.

Inoltre si è stabilito di perfezionare il documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS.

Il Consiglio di Corso prende atto della relazione della Commissione Paritetica D/S, e si ripropone di analizzare adeguatamente e in maniera accurata ogni singolo aspetto con la compilazione della Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio la cui prima parte è improntata proprio sulla relazione della commissione Paritetica D/S.

QUADRO D4

Riesame annuale

03/04/2017

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Nome del corso in inglese RD	Midwifery
Classe RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.laureainostetricia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

4.	LA MARCA	Antonio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	OSTETRICA: fisiopatologia della riproduzione umana
							1. Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica 2. SC.INF/OST/GIMEC: applicata alla patologia della gravidanza 3. Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica
5.	NERI	Isabella	MED/47	RU	1	Base/Caratterizzante	4. SC.INF/OST/GINEC: Medicina non convenzionale 5. Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche 6. Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC 7. Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BRUZZICHES	FRANCESCO	169946@studenti.unimore.it	
FOGLIANI	MARCO	88552@studenti.unimore.it	
PREZIOSO	GIOVANNI	80758@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CILLONI	GIOIA

CUOGHI	LAURA
FACCHINETTI Presidente	FABIO
MASELLI	ALINA
MOLINAZZI	MARIA TERESA
NERI	ISABELLA
RICCHI Direttore della didattica professionale	ALBA
SERAFINI	ASIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
RICCHI	ALBA		
GUERRA	SILVIA		
PALMIERI	Elisabetta		
MOLINAZZI	Maria Teresa		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 24
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - MODENA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2018
Studenti previsti	24



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	14-403^2015^PDS0-2015^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)• Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	stato	
1	2018	171803542	A scelta dello studente (modulo di Attività a scelta dello studente I anno) <i>semestrale</i>	MED/47	Maria Teresa MOLINAZZI	
2	2016	171800840	A scelta dello studente (II semestre) (modulo di Attività a scelta dello studente III anno) <i>annuale</i>	MED/47	Alba RICCHI	
3	2016	171800842	A scelta dello studente I semestre (modulo di Attività a scelta dello studente III anno) <i>annuale</i>	MED/47	Alba RICCHI	
4	2016	171800827	Altre attività III anno <i>semestrale</i>	MED/47	Alba RICCHI	
5	2018	171803538	Altre attività art-10 (modulo di Attività a scelta dello studente I anno) <i>semestrale</i>	MED/47	Maria Teresa MOLINAZZI	
6	2017	171801740	Altre attività formative art. 10 (modulo di Altre attività II anno) <i>semestrale</i>	MED/47	Alba RICCHI	
7	2018	171803540	Anatomia umana (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/16	Jessika BERTACCHINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	B
8	2017	171801750	Anestesiologia (modulo di Scienze di primo soccorso) <i>semestrale</i>	MED/41	Massimo GIRARDIS <i>Professore Associato confermato</i>	M
9	2017	171801774	Attività a scelta dello studente II anno <i>semestrale</i>	MED/47	Alba RICCHI	
10	2017	171801793	Chirurgia pediatrica (modulo di Scienze neonatali e pediatriche) <i>semestrale</i>	MED/38	Alfredo CACCIARI	
11	2016	171800859	Diagnostica per immagini e radioterapia (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione) <i>semestrale</i>	MED/36	Guido LIGABUE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M
12	2016	171800865	Economia aziendale (modulo di Scienze interdisciplinari) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Patrizia MARCHEGIANO	
13	2017	171801816	Endocrinologia (modulo di Scienze di primo soccorso)	MED/13	Manuela SIMONI	M

		<i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario</i>
		Farmacologia		Daniela GIULIANI
14 2017	171801829	(modulo di Scienze di primo soccorso)	BIO/14	<i>Professore Associato (L. B 240/10)</i>
		<i>semestrale</i>		
		Fisiologia		Docente di riferimento
15 2018	171803548	(modulo di Discipline di base 2)	BIO/09	Cristina LUCCHETTI B
		<i>semestrale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>
		GINEC/OST: fisiologia del parto		Docente di riferimento
16 2017	171801851	(modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/40	Fabio FACCHINETTI N
		<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>
		GINEC/OST: senologia		
17 2017	171801852	(modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/40	Silvana BORSARI
		<i>semestrale</i>		
		GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologia del travaglio e del parto		Docente di riferimento
18 2016	171800879	(modulo di Patologia ostetrica)	MED/40	Fabio FACCHINETTI N
		<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>
		GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologia del travaglio e del parto		
19 2016	171800879	(modulo di Patologia ostetrica)	MED/40	Monica LONGO
		<i>semestrale</i>		
		GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie ginecologiche		
20 2016	171800881	(modulo di Patologia ginecologia ed oncologia)	MED/40	Giovanni Battista LA SALA
		<i>semestrale</i>		
		GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie oncologiche		
21 2016	171800883	(modulo di Patologia ginecologia ed oncologia)	MED/40	Ilaria DI MONTE
		<i>semestrale</i>		
		GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: diagnosi prenatale		
22 2017	171801847	(modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/40	Emma BERTUCCI
		<i>semestrale</i>		
		GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: fisiopatologia della riproduzione umana		Docente di riferimento
23 2017	171801848	(modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/40	Antonio LA MARCA N
		<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>
		GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: malattie in gravidanza		
24 2017	171801849	(modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/40	Anna GRASSO
		<i>semestrale</i>		
		GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: parto naturale		
25 2017	171801850	(modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/40	Paolo ACCORSI
		<i>semestrale</i>		

26	2016	171800877	Genetica medica (modulo di Scienze interdisciplinari) <i>semestrale</i>	MED/03	Rossella Ginevra TUPLER <i>Professore Associato confermato</i>	N
27	2018	171803554	Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II) <i>semestrale</i>	MED/40	Fausto BOSELLI	
28	2018	171803552	Ginec/Ost : contraccezione (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II) <i>semestrale</i>	MED/40	Paola PICCO	
29	2016	171800878	Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica (modulo di Emergenze complicanze ostetriche) <i>semestrale</i>	MED/40	Francesca MONARI	
30	2018	171803549	Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Alessandro GENAZZANI <i>Professore Associato confermato</i>	N
31	2018	171803551	Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) <i>semestrale</i>	MED/40	Giannina CONTU	
32	2017	171801884	INF/OST/GINEC III: monitoraggio della gravidanza e termine (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio) <i>semestrale</i>	MED/47	Franca DANZA	
33	2017	171801853	Igiene generale e applicata (modulo di Scienze della prevenzione) <i>semestrale</i>	MED/42	Paola BORELLA <i>Professore Ordinario</i>	N
34	2017	171801862	Igiene: organizzazione sanitaria (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute) <i>semestrale</i>	MED/42	Paola BORELLA <i>Professore Ordinario</i>	N
35	2018	171803557	Istologia (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/17	Sandra MARMIROLI <i>Professore Associato confermato</i>	B
36	2017	171801886	Laboratorio (modulo di Altre attività II anno) <i>semestrale</i>	MED/47	Alba RICCHI	
37	2018	171803558	Laboratorio professionali dello specifico SSD (modulo di Attività a scelta dello studente I)	MED/47	Maria Teresa	

		anno) <i>semestrale</i>		MOLINAZZI		
38	2017	171801906	Malattie infettive (modulo di Scienze della prevenzione) <i>semestrale</i>	MED/17	Cristina MUSSINI <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	N
39	2017	171801910	Medicina del lavoro (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute) <i>semestrale</i>	MED/44	Fabriziomaria GOBBA <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	N
40	2017	171801914	Medicina interna (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute) <i>semestrale</i>	MED/09	Paolo VENTURA <i>Ricercatore confermato</i>	N
41	2016	171800921	Medicina legale (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione) <i>semestrale</i>	MED/43	Ivan GALLIANI	
42	2018	171803559	Microbiologia e microbiologia clinica (modulo di Discipline di base 2) <i>semestrale</i>	MED/07	Eva PERICOLINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	N
43	2016	171800933	Oncologia medica (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia) <i>semestrale</i>	MED/06	Massimo FEDERICO <i>Professore Ordinario</i>	N
44	2018	171803560	Patologia generale 1 (modulo di Discipline di base 2) <i>semestrale</i>	MED/04	Federica BORALDI <i>Ricercatore confermato</i>	N
45	2018	171803561	Patologia generale 2 (modulo di Discipline di base 2) <i>semestrale</i>	MED/04	Andrea COSSARIZZA <i>Professore Ordinario</i>	N
46	2017	171801947	Pediatria generale: neonato fisiologico (modulo di Scienze neonatali e pediatriche) <i>semestrale</i>	MED/38	Alberto BERARDI	
47	2017	171801948	Pediatria generale: rianimazione neonatale (modulo di Scienze neonatali e pediatriche) <i>semestrale</i>	MED/38	Fabrizio FERRARI <i>Professore Ordinario</i>	N
48	2018	171803562	Psicologia clinica (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Marisa PUGLIESE	
49	2016	171800956	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Michele MASTROBERARDINO	
50	2018	171803564	Psicologia generale e sessuologia (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Marisa PUGLIESE	

SC.INF/OST/GIMEC: applicata alla

51	2017	171801968	patologia della gravidanza (modulo di Fisiopatologia della gravidanza) <i>semestrale</i> SC.INF/OST/GIMEC: applicata alla	MED/47	Docente di riferimento Isabella NERI <i>Ricercatore confermato</i>	N
52	2017	171801968	patologia della gravidanza (modulo di Fisiopatologia della gravidanza) <i>semestrale</i> SC.INF/OST/GIMEC: applicata alla	MED/47	Patrizia BORGOGNONI	
53	2017	171801968	patologia della gravidanza (modulo di Fisiopatologia della gravidanza) <i>semestrale</i> SC.INF/OST/GINEC III. assistenza al	MED/47	Maria Teresa MOLINAZZI	
54	2017	171801969	percorso nascita fisiologico (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio) <i>semestrale</i> SC.INF/OST/GINEC III: assistenza al	MED/47	Alba RICCHI	
55	2017	171801970	perineale (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio) <i>semestrale</i> SC.INF/OST/GINEC: Medicina non	MED/47	Simona MINNITI	
56	2017	171801971	convenzionale (modulo di Fisiopatologia della gravidanza) <i>semestrale</i> SC.INF/OST/GINEC: Tirocinio III e	MED/47	Docente di riferimento Isabella NERI <i>Ricercatore confermato</i>	N
57	2017	171801974	Tirocinio IV - I semestre (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i> SC.INF/OST/GINEC: Tirocinio III e	MED/47	Maria Angela FERRARI	
58	2017	171801974	Tirocinio IV - I semestre (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i> SC.INF/OST/GINEC: Tirocinio	MED/47	Elisabetta PALMIERI	
59	2017	171801972	consultoriale - II semestre (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i> Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti	MED/47	Alba RICCHI	
60	2018	171803568	deontologici della professione infermieristica (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche) <i>semestrale</i> Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti	MED/45	Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. N 240/10)</i>	
61	2018	171803569	deontologici della professione ostetrica (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche) <i>semestrale</i> Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione	MED/47	Alba RICCHI	

62	2018	171803571	della professione ostetrica (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II) <i>semestrale</i> Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica	MED/47	Docente di riferimento Isabella NERI <i>Ricercatore confermato</i>	N
63	2018	171803571	(modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II) <i>semestrale</i> Sc. INF/OST/GINEC: Tirocinio V - I semestre	MED/47	Alba RICCHI	
64	2016	171800973	(modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i> Sc. INF/OST/GINEC: Tirocinio VI - II semestre	MED/47	Alba RICCHI	
65	2016	171800971	(modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i> Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC	MED/47	Silvia GUERRA	
66	2018	171803570	(modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) <i>semestrale</i> Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC	MED/47	Docente di riferimento Isabella NERI <i>Ricercatore confermato</i>	N
67	2018	171803570	(modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) <i>semestrale</i> Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC	MED/47	Maria Teresa MOLINAZZI	
68	2018	171803570	(modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) <i>semestrale</i> Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC	MED/47	Elisabetta PALMIERI	
69	2018	171803570	(modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) <i>semestrale</i> Sc.INF/OST/GINEC: Il collegio professionale e la qualità	MED/47	Rossana REGGIANI	
70	2016	171800969	(modulo di Emergenze complicanze ostetriche) <i>semestrale</i> Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica	MED/47	Silvia VACCARI	
71	2016	171800966	(modulo di Emergenze complicanze ostetriche) <i>semestrale</i> Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica	MED/47	Docente di riferimento Isabella NERI <i>Ricercatore confermato</i>	N
72	2016	171800966	(modulo di Emergenze complicanze	MED/47	Ramona INFANTE	

		ostetriche) <i>semestrale</i>		
		Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica		
73	2016	171800966 (modulo di Emergenze complicanze ostetriche) <i>semestrale</i>	MED/47	Alba RICCHI
		Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto		Docente di riferimento
74	2016	171800965 (modulo di Patologia ostetrica) <i>semestrale</i>	MED/47	Isabella NERI M <i>Ricercatore confermato</i>
		Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto		
75	2016	171800965 (modulo di Patologia ostetrica) <i>semestrale</i>	MED/47	Simona STAGNI
		Sc.INF/OST/GINEC: assistenza al parto e al post partum		
76	2016	171800968 (modulo di Patologia ostetrica) <i>semestrale</i>	MED/47	Maria LANNI
		Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche		Docente di riferimento
77	2016	171800967 (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia) <i>semestrale</i>	MED/47	Isabella NERI M <i>Ricercatore confermato</i>
		Sc.INF/OST/GINEC: parto a domicilio		
78	2016	171800970 (modulo di Emergenze complicanze ostetriche) <i>semestrale</i>	MED/47	Giorgia PARMEGGIANI
		Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche:		
79	2018	171803567 Tirocinio II (modulo di Tirocinio 1 anno) <i>annuale</i>	MED/47	Rossana REGGIANI
		Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche:		
80	2018	171803567 Tirocinio II (modulo di Tirocinio 1 anno) <i>annuale</i>	MED/47	Alba RICCHI
		Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche :		
81	2018	171803565 Tirocinio I (modulo di Tirocinio 1 anno) <i>annuale</i>	MED/47	Maria Teresa MOLINAZZI
		Scienze tecniche dietetiche applicate		Francesca CARUBBI
82	2017	171801965 (modulo di Scienze della prevenzione) <i>semestrale</i>	MED/49	<i>Professore Associato</i> M <i>confermato</i>
		Sociologia generale		
83	2016	171800981 (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione) <i>semestrale</i>	SPS/07	Chiara TURRINI

		Statistica medica		Roberto D'AMICO
84	2017	171801978	(modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute)	MED/01
			<i>semestrale</i>	<i>Professore Associato (L. N. 240/10)</i>
			Urologia	Salvatore MICALI
85	2016	171800991	(modulo di Scienze interdisciplinari)	MED/24
			<i>semestrale</i>	<i>Professore Associato (L. N. 240/10)</i>

o
tc

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata <i>Igiene generale e applicata (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Igiene: organizzazione sanitaria (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>Psicologia generale e sessuologia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>Microbiologia e microbiologia clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>Patologia generale 1 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Patologia generale 2 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>Genetica medica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>Istologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	11 - 20
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia umana (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>Biologia applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

Primo soccorso
Ginec/Ost : contraccezione (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl
Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl 8 8 3 - 8
GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologie oncologiche (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

MED/09 Medicina interna

Medicina interna (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

BIO/14 Farmacologia

Farmacologia (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)

Totale attività di Base

30 22 -
38

Attività caratterizzanti

settore

CFU Ins CFU Off CFU Rad

MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche

Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl

Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Ginec/ostetr.III: assistenza a puerperio e riabilitazione del piano perineale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Ginec/ostetr.III: monitoraggio della gravidanza a termine (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl

Scienze ostetriche

Sc. Inf/ostetr/Ginec.: medicina non convenzionale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl 30 30 30 - 35

Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl

Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl

Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Sc.INF/OST/GINEC: assistenza al parto e al post partum (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Sc.INF/OST/GINEC: parto a domicilio (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Scienze umane e

SPS/07 Sociologia generale

psicopedagogiche	<i>Sociologia generale (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 3
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	<i>Ginecologia ed ostetricia: fisiopatologia della riproduzione umana (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Ginec/ostetr.: Fisiologia del parto (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	<i>Ginec/ostetr.: Senologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	5	5	2 - 7
	MED/17 Malattie infettive			
	<i>Malattie infettive (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/08 Anatomia patologica			
	<i>Anatomia patologica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
	<i>Scienze tecniche dietetiche applicate (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	<i>Medicina del lavoro (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	2 - 7
	MED/43 Medicina legale			
	<i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>Diagnostica per immagini e radioterapia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia			
	<i>Anestesiologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	<i>Ginecologia ed ostetricia: diagnosi prenatale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Ginecologia ed ostetricia: malattie in gravidanza (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Ginec/ostetr.: Parto naturale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologia del travaglio e del parto (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Interdisciplinari e cliniche	<i>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologie ginecologiche (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	4 - 24
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	<i>Chirurgia pediatrica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Pediatria generale: neonato fisiologico (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Pediatria generale: rianimazione neonatale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/24 Urologia			

	<i>Urologia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/13 Endocrinologia			
	<i>Endocrinologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/06 Oncologia medica			
	<i>Oncologia medica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>Economia aziendale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Management sanitario	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	2	2	2 - 4
	<i>Sc.INF/OST/GINEC: Il collegio professionale e la qualità (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
Scienze interdisciplinari	<i>Psicologia clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 3
	INF/01 Informatica			
	<i>Informatica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	<i>Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio I (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche/Tirocinio consultoriale (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio III (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	65	65	60 - 66
	<i>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio IV (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio V (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio VI (3 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti			104	
		125	-	
			149	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	1	1	1 - 1
Totale attività Affini			1	1 - 1
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 151 - 212		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	8	10	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	11	20	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	3	8	3
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	MED/41 Anestesiologia MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		
Totale Attività di Base		22 - 38		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	35	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/03 Psicometria M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	3	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	7	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	7	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/24 Urologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	4	24	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche SECS-P/07 Economia aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico	MED/47 Scienze infermieristiche			

profilo ostetrico-ginecologiche 60 66 60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104: 104

Totale Attività Caratterizzanti 104 - 149

Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	1	1	-
Totale Attività Affini				1 - 1

Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività 24 - 24

Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 212

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

E' stato inserito il settore M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI per approfondire le tematiche relative al loro futuro ambiente lavorativo.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

